

FONDAZIONE RETE TOSCANA CLASSICA

Sede Legale VIALE DELLA REPUBBLICA 277 PRATO PO

Iscritta al Registro Imprese di PRATO - C.F. e n. iscrizione 01928540978

Iscritta al R.E.A. di PRATO al n. 485012

Iscritta al ROC n. 12100

Fondo di dotazione Euro 185.000,00 interamente versato

P.IVA n. 01928540978

Bilancio al 31/12/2014

NOTA INTEGRATIVA

(Valori in Euro)

Premessa

Attività svolte

La vostra Fondazione opera nel settore radiofonico ed è stata costituita con lo scopo di promuovere la cultura musicale in Toscana, soprattutto quella “Classica”.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile opportunamente integrati dai Principi contabili elaborati dal CNDCeR, dall'Organismo Italiano di Contabilità e dalle Raccomandazioni per gli Enti no-profit emanate dal CNDC. Il bilancio è composto, inoltre, dalla presente nota

integrativa redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e rettificata dai corrispondenti fondi ammortamento.

I costi di impianto e di ampliamento, sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Revisore Unico e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

L'avviamento (avviamento frequenze), acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Revisore Unico per un importo pari al costo per esso sostenuto ed è stato ammortizzato sistematicamente fino al 31/12/2007. Nel corso dell'esercizio in esame sono state ceduti due rami d'azienda con annesso le relative frequenze (concessione ministeriale). Proprio la valutazione dell'avviamento in tale occasione e le condizioni di mercato notevolmente cambiate rispetto al 2004, anno in cui furono acquistate, ha spinto l'organo amministrativo a svalutare secondo

corretti principi contabili e prudenziali il valore dell'avviamento degli impianti ancora in possesso. A tal fine è stato provveduto ad una svalutazione nel rispetto del principio del fair value di € 70.000. In ogni caso, il valore così determinato, poiché non subirà più alcuna svalutazione (obsolescenza, perdite varie ecc.). Ciò è dovuto al fatto che le frequenze acquisite e per le quali è stato sostenuto il costo in esame, sono state rilasciate a seguito di concessione ministeriale a carattere comunitario e tale concessione permette all'emittente, salvo improvvisi mutamenti tecnologici o produttivi, di conservare l'attuale posizione sul mercato e il valore dell'avviamento attualmente iscritto in bilancio. Infine non ci sono attualmente in previsione provvedimenti legislativi che possano incidere sul diritto in essere e sul suo valore. Comunque si ritiene che nel caso in cui venissero presi uno o più provvedimenti legislativi, questi non ridurrebbero l'utilità del bene in esame.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- impianto interni di comunicazione radio: 6,25%
- costruzioni leggere: 3,12%
- Attrezzature varie: 5%

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo che coincide con il valore nominale dei crediti.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, devono essere iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, è così composto:

| Organico | 31/12/2014 |
|-----------------|-------------------|
| Dirigenti | 0 |
| Impiegati | 6 |
| Altri | 0 |
| Totale | 6 |

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore Radio Televisioni Private, settore radiofonico, del 09/05/2003.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

| |
|---------------------|
| Saldo al 31/12/2014 |
| 201.385 |

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

| Descrizione costi | Valore 31/12/2013 | Incrementi esercizio | Decrementi esercizio | Amm.to esercizio | Valore 31/12/2014 |
|---------------------|----------------------|-------------------------|-------------------------|---------------------|----------------------|
| Avviamentofrequenze | 199.620 | 0 | 70.000- | 0 | 129.620 |
| Software | 1.200 | 0 | 0 | -600 | 600 |
| Oneri pluriennali | 1.165 | 0 | 0 | 0 | 1.165 |
| TOTALE | 201.985 | 0 | 0 | -600 | 131.385 |

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel corso dell'anno

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, iscritti con il consenso del Revisore Unico, nonché le ragioni della loro iscrizione.

II. Immobilizzazioni materiali

| |
|---------------------|
| Saldo al 31/12/2014 |
| 26.138 |

Terreni e fabbricati

| Descrizione | Importo |
|---|------------|
| Costo storico | 14.000 |
| Rivalutazione monetaria | 0 |
| Rivalutazione economica | 0 |
| Ammortamenti esercizi precedenti | -13.153 |
| Svalutazione esercizi precedenti | 0 |
| Saldo al 31/12/2013 | 847 |
| Acquisizione dell'esercizio | 0 |
| Rivalutazione monetaria | 0 |
| Rivalutazione economica dell'esercizio | 0 |
| Svalutazione dell'esercizio | 0 |
| Cessioni dell'esercizio | 0 |
| Giroconti positivi (riclassificazione) | 0 |
| Giroconti negativi* (riclassificazione) | 0 |
| Interessi capitalizzati nell'esercizio | 0 |
| Ammortamenti dell'esercizio | -847 |
| Saldo al 31/12/2014 | 0 |

Impianti e macchinario

| Descrizione | Importo |
|---|---------------|
| Costo storico | 342.056 |
| Rivalutazione monetaria | 0 |
| Rivalutazione economica | 0 |
| Ammortamenti esercizi precedenti | -290.808 |
| Svalutazione esercizi precedenti | 0 |
| Saldo al 31/12/2013 | 51.248 |
| Acquisizione dell'esercizio | 0 |
| Rivalutazione monetaria | 0 |
| Rivalutazione economica dell'esercizio | 0 |
| Svalutazione dell'esercizio | 0 |
| Cessioni dell'esercizio | -16.549 |
| Giroconti positivi (riclassificazione) | 0 |
| Giroconti negativi* (riclassificazione) | 0 |
| Interessi capitalizzati nell'esercizio | 0 |
| Ammortamenti dell'esercizio | -27.445 |
| Saldo al 31/12/2014 | 23.803 |

Attrezzatura varia

| Descrizione | Importo |
|---|--------------|
| Costo storico | 8.131 |
| Rivalutazione monetaria | 0 |
| Rivalutazione economica | 0 |
| Ammortamenti esercizi precedenti | -6.873 |
| Svalutazione esercizi precedenti | 0 |
| Saldo al 31/12/2013 | 1.258 |
| Acquisizione dell'esercizio | 0 |
| Rivalutazione monetaria | 0 |
| Rivalutazione economica dell'esercizio | 0 |
| Svalutazione dell'esercizio | 0 |
| Cessioni dell'esercizio | 0 |
| Giroconti positivi (riclassificazione) | 0 |
| Giroconti negativi* (riclassificazione) | 0 |
| Interessi capitalizzati nell'esercizio | 0 |
| Ammortamenti dell'esercizio | -884 |
| Saldo al 31/12/2014 | 374 |

Altri beni materiali

| Descrizione | Importo |
|--|--------------|
| Costo storico | 15.341 |
| Rivalutazione monetaria | 0 |
| Rivalutazione economica | 0 |
| Ammortamenti esercizi precedenti | -12.499 |
| Svalutazione esercizi precedenti | 0 |
| Saldo al 31/12/2013 | 2.842 |
| Acquisizione dell'esercizio | 0 |
| Rivalutazione monetaria | 0 |
| Rivalutazione economica dell'esercizio | 0 |
| Svalutazione dell'esercizio | 0 |
| Cessioni dell'esercizio | 0 |
| Giroconti positivi (riclassificazione) | 0 |
| Giroconti negativi (riclassificazione) | 0 |
| Interessi capitalizzati nell'esercizio | 0 |
| Ammortamenti dell'esercizio | -881 |
| Saldo al 31/12/2014 | 1.961 |

Contributi in conto impianti

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2003 e al 31/12/2004 la Fondazione ha ricevuto contributi in conto impianti finalizzati all'acquisto di beni strumentali per complessivi €2.057.866. I beni strumentali sono iscritti al netto dei contributi in conto impianti in esame.

III Partecipazioni

| |
|---------------------|
| Saldo al 31/12/2014 |
| 224 |

1.d Partecipazione in altre imprese

La partecipazione al Consorzio ETRURIA DAB in liquidazione pari a €2.500,00 è stata opportunamente svalutata. Il Consorzio nel corso dell'esercizio successivo provvederà all'estinzione dei residui debiti ed alla successiva cancellazione senza alcuna possibilità di restituzione del capitale ai soci consorziati.

C) Attivo circolante

II. Crediti

| |
|---------------------|
| Saldo al 31/12/2014 |
| 200.303 |

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

| Descrizione | Entro | Oltre | Oltre | Totale |
|---------------------------|----------------|----------|----------|----------------|
| | 12 mesi | 12 mesi | 5 anni | |
| Verso clienti | 58.354 | 0 | 0 | 58.354 |
| Verso imprese controllate | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Verso imprese collegate | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Verso controllanti | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Verso l'Erario | 46.313 | 0 | 0 | 46.313 |
| Verso altri | 95.636 | 0 | 0 | 95.636 |
| Arrotondamento | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Totale | 200.303 | 0 | 0 | 200.303 |

I crediti verso altri, al 31/12/2014, pari a Euro 95.636 sono così costituiti:

| Descrizione | Importo |
|------------------------------------|---------|
| Rimborso provvidenze utenze L. 422 | 29.218 |
| Deposito cauzionale utenze | 559 |

| | |
|---------------------------|---------------|
| Altri crediti | 5.859 |
| Crediti v/Regione Toscana | 60.000 |
| TOTALE | 95.636 |

IV. Disponibilità liquide

| |
|---------------------|
| Saldo al 31/12/2014 |
| 8.344 |

| Descrizione | 31/12/2014 |
|--------------------------------|--------------|
| Depositi bancari | 7.870 |
| Depositi postali | 0 |
| Denaro e altri valori in cassa | 474 |
| Arrotondamento | 0 |
| TOTALE | 8.344 |

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti attivi

| |
|---------------------|
| Saldo al 31/12/2014 |
| 649 |

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2014, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2014

121.397

| Descrizione | 31/12/2013 | Incrementi | Decrementi | 31/12/2014 |
|--|----------------|------------|------------|----------------|
| Fondo di dotazione | 185.000 | 0 | 0 | 185.000 |
| Riserva da sovrapprezzo az. | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Riserve di rivalutazione | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Riserva legale | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Riserva azioni proprie in portafoglio | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Riserve statutarie | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Altre riserve | 442.146 | 0 | 0 | 442.145 |
| Riserva straordinaria | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Versamenti in conto capitale | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Versamenti conto copertura perdita | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Riserva per amm.ti anticipati | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Riserve in sospensione di imposta | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Riserve da conferimenti agevolati | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Riserva fondi previdenziali integrativi | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Riserva non distribuibile ex art. 2426 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Riserva per conversione in Euro | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Altre | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Arrotondamento | 1 | 0 | 0 | 3 |
| Utili (perdite) portati a nuovo | -507.917 | 0 | 1.640 | -506.277 |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 1.640 | 526 | -1.640 | 526 |
| TOTALE | 120.870 | 526 | 0 | 121.397 |

B) Fondi per rischi e oneri

Non vi sono accantonamenti al fondo rischi ed oneri.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

| |
|---------------------|
| Saldo al 31/12/2014 |
| 58.687 |

La variazione è così costituita.

| Variazioni | Importo |
|--|---------------|
| Valore del T.F.R. esercizio precedente | 59.697 |
| Incremento per accantonamento dell'esercizio | 5.679 |
| Decremento per utilizzo dell'esercizio | -6.689 |
| Altri decrementi (imp. sost. riv. TFR) | 0 |
| TOTALE | 58.687 |

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Fondazione al 31/12/2013 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

| |
|---------------------|
| Saldo al 31/12/2014 |
| 154.630 |

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

| Descrizione | Entro 12 mesi | Oltre 12 mesi | Oltre 5 anni | Totale |
|---------------------------|---------------|---------------|--------------|--------|
| Obbligazioni | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Obbligazioni convertibili | 0 | 0 | 0 | 0 |

| | | | | |
|--|----------------|----------|----------|----------------|
| Debiti verso banche | 25.860 | 0 | 0 | 25.860 |
| Debiti verso altri finanziatori | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Acconti | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Debiti verso fornitori | 99.408 | 0 | 0 | 99.408 |
| Debiti costituiti da titoli di credito | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Debiti verso imprese controllate | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Debiti verso imprese collegate | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Debiti verso controllanti | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Debiti tributari | 12.534 | 0 | 0 | 12.534 |
| Debiti verso istituti di previdenza | 8.680 | 0 | 0 | 8.680 |
| Altri debiti | 8.148 | 0 | 0 | 8.148 |
| Arrotondamento | 0 | 0 | 0 | 0 |
| TOTALE | 154.630 | 0 | 0 | 154.630 |

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

E) Ratei e risconti passivi

| |
|---------------------|
| Saldo al 31/12/2014 |
| 32.329 |

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

RENDICONTO DELLA GESTIONE**A) Ricavi istituzionali**

| |
|---------------------|
| Saldo al 31/12/2014 |
| 528.355 |

| Descrizione | 31/12/2014 |
|--|----------------|
| Ricavi vendite e prestazioni | 81.357 |
| Variazioni rimanenze prodotti | 0 |
| Variazioni lavori in corso su ordinazione | 0 |
| Incrementi immobilizzazioni per lavori interni | 0 |
| Altri ricavi e proventi | 446.998 |
| TOTALE | 528.355 |

I ricavi delle vendite e delle prestazioni pari ad €81.357, sono così ripartiti:

Ricavi per categoria di attività

| Categoria | 31/12/2014 |
|-------------------------------------|---------------|
| Vendite bollettini | 0 |
| Vendite prodotti | 0 |
| Vendite accessori | 0 |
| Prestazioni di servizi (pubblicità) | 46.233 |
| Ricavi da abbonamenti | 35.124 |
| Provvigioni attive | 0 |
| Ribassi e abbuoni passivi | 0 |
| Altri | 0 |
| TOTALE | 81.357 |

La voce “Altri ricavi e proventi” pari ad €446.998 è così costituita:

1. Contributi in conto esercizio per euro 310.000 sono così suddivisi:

- Regione Toscana per Euro 310.000;

2. Ricavi e proventi diversi:

- Sopravvenienze attive rappresentate per € 41.998 rappresentate in prevalenza dalle misure di sostegno del Ministero.
- Plusvalenze cessioni impianti radianti €95.000. In particolare trattasi della cessione dei seguenti impianti di radiodiffusione:

- | | | |
|----|--------------|---|
| 1. | 97.500 MHz | Vagliagli – Castelnuovo Berardenga (SI) |
| 2. | 99.300 MHz | Monte Argentario (GR) |
| 3. | 94.600 MHz | Monte Calvo – Gavorrano (GR) |
| 4. | 90.200 MHz | Mammi Castiglion Fiorentino AR |
| 5. | 2440.800 MHz | M.Luco – M.Argentario/Mammi/Vagliagli |
| 6. | 2468.400 MHz | Monte Argentario – Monte Calvo |

B) Costi della produzione

| |
|---------------------|
| Saldo al 31/12/2014 |
| 504.790 |

| Descrizione | 31/12/2014 |
|------------------------------------|------------|
| Materie prime, sussidiarie e merci | 453 |
| Servizi | 192.650 |
| Godimento di beni di terzi | 70.910 |
| Salari e stipendi | 98.089 |
| Oneri sociali | 38.756 |

| | |
|---|----------------|
| Trattamento di fine rapporto | 5.679 |
| Trattamento quiescenza e simili | 0 |
| Altri costi del personale | 0 |
| Ammortamento immobilizzazioni immateriali | 600 |
| Ammortamento immobilizzazioni materiali | 30.058 |
| Altre svalutazioni delle immobilizzazioni | 70.000 |
| Svalutazioni crediti attivo circolante | 0 |
| Variazione rimanenze materie prime | 0 |
| Accantonamento per rischi | 0 |
| Altri accantonamenti | 0 |
| Oneri diversi di gestione | 6.010 |
| TOTALE | 513.205 |

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione di missione e all'andamento del punto A (Ricavi istituzionali) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

C) Proventi e oneri finanziari

| |
|---------------------|
| Saldo al 31/12/2014 |
|---------------------|

| |
|--------|
| -6.788 |
|--------|

| Descrizione | 31/12/2014 |
|--|---------------|
| Da partecipazione | 0 |
| Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni | 0 |
| Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni | 0 |
| Da titoli iscritti nell'attivo circolante | 0 |
| Proventi diversi dai precedenti | 90 |
| (Interessi e altri oneri finanziari) | -6.878 |
| TOTALE | -6.788 |

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

| Saldo al 31/12/2014 |
|---------------------|
| 2.500 |

Nel corso dell'esercizio in esame è stata svalutata la partecipazione nel Consorzio Etruria Dab per l'importo complessivo di €2.500.

Imposte sul reddito d'esercizio

| Saldo al 31/12/2014 |
|---------------------|
| 5.336 |

| Imposte | Saldo al 31/12/2014 |
|---------------------------------------|---------------------|
| Imposte correnti: | |
| IRPEG | 0 |
| IRAP | 5.336 |
| Imposte sostitutive | 0 |
| Imposte differite (anticipate) | |
| IRPEG | 0 |
| IRAP | 0 |
| | 0 |

Fiscalità differita

Per quanto riguarda la fiscalità differita attiva e passiva occorre precisare quanto segue.

In ossequio a quanto stabilito dal Codice Civile e dal Principio Contabile n. 25 del CNDCeR, la società dovrebbe rilevare, laddove vi fossero i presupposti, la fiscalità differita attiva e passiva. Obiettivo della rilevazione delle imposte differite e anticipate è, oltre il rispetto del principio della competenza, anche quello di impedire che vengano distribuiti utili e/o riserve che devono ancora essere assoggettate alle imposte, il tutto in violazione dell'art. 2433, secondo comma del c.c.

Trattasi di valori stimati e, come tali, occorre che siano determinati nel rispetto del principio generale della prudenza.

I fattori che originano le imposte differite attive e passive possono essere riassunte in:

- Scostamenti temporanei tra il reddito imponibile risultante dalla dichiarazione dei redditi ed il risultato prima delle imposte risultante dal Conto Economico;
- Riserve in sospensione di imposta;
- Riserve per attività fiscalmente non riconosciute;
- Perdite fiscali di anni precedenti imputabili in diminuzione di redditi futuri.

Tra i fattori che potrebbero originare la fattispecie delle imposte differite attive e/o passive abbiamo:

| Voci che generano imposte differite attive | Ires | Irap | Totale |
|--|--------|------|--------|
| Perdite fiscali (senza limite di tempo) | 49.722 | 0 | 49.722 |
| TOTALE DIFFERITE ATTIVE | 49.722 | 0 | 49.722 |

Ciò premesso, le imposte differite passive sono imposte che, pur essendo di competenza economica dell'esercizio, si renderanno esigibili solo in esercizi futuri e sono da stanziare in bilancio anche se solo probabili.

Le imposte differite attive derivano da differenze temporanee deducibili che danno luogo a redditi imponibili nell'esercizio in cui si rilevano e sono da stanziare, a differenza delle passive, quando vi è la ragionevole certezza del recupero economico dell'attività entro un lasso temporale sufficientemente breve. La ragionevole certezza è subordinata al principio generale della prudenza, quindi, così come specificato tra l'altro nel Principio n. 25 sopra richiamato, deve essere comprovata da elementi oggettivi di supporto, quali piani previsionali attendibili. Sulla stessa linea la Consob con la comunicazione del 30/07/1999 nella quale si afferma che "un utile punto di riferimento possa essere costituito dai piani finanziari e tributari, attendibilmente fondati, sviluppati dall'azienda". Da quanto sopra

descritto, quindi, la ragionevole certezza cui è subordinata l'iscrizione delle imposte differite attive, in ossequio al principio della prudenza, può ritenersi soddisfatta quando vi sia l'attesa realistica di futuri redditi imponibili sufficienti ad assorbire i costi la cui deducibilità viene differita dalla normativa tributaria. Orbene, a tal fine, la Fondazione, quale strumento previsionale attendibile, realizza un budget economico annuale ispirato, al pari del bilancio consuntivo, al criterio della parità dei costi e dei relativi ricavi.

Tutto ciò premesso, non si è proceduto a nessuna contabilizzazione delle voci in esame in quanto, così come tra l'altro specificato dallo stesso Principio contabile n. 25 sopra richiamato, le imposte differite passive, da un lato, non devono essere rilevate qualora esistano scarse possibilità che le passività che esse generano difficilmente insorgano, dall'altro lato le imposte differite attive anch'esse non devono essere rilevate, in rispetto al principio della prudenza, se non vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi futuri di un reddito imponibile non inferiore ad un ammontare che permetta un loro recupero.

Altre informazioni

Si informa che la Fondazione in data 14/12/2005 ha adottato il documento programmatico sulla sicurezza (DPS) ex-art. 34, lettera g), Dlgs 196/03 ed è stato regolarmente aggiornato.

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e al Revisore Unico.

| Qualifica | Compenso |
|--------------------|----------|
| Amministratori | 0 |
| Revisore contabile | 2.080 |

Si precisa che, ai sensi del nuovo punto 16-bis dell'art. 2427 del c.c., il Revisore contabile:

- non percepito corrispettivi per altri servizi di verifica;
- non ha percepito corrispettivi per servizi di consulenza fiscale;
- no ha percepito corrispettivi per altri servizi diversi dalla revisione contabile.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente

(Dott. ANTONIO CIRRI)